COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 649 DEL 04/11/2025

SETTORE SICUREZZA, POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO VERBALI

PRESENTATA DA: ARETUSINI MICHELE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2026 - D.LGS. 285/1992 ARTT. 208 E 142

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dal Bello Federico

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 del 11/02/2025 relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Sicurezza, polizia locale e Protezione Civile al Dott. Cavaliere Alfonso;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 82 del 17/10/2025, con il quale sono state assegnate le funzioni di Responsabile del procedimento al Commissario Dott. Dal Bello Federico;

VISTO il comma 4 dell'art. 208 D.lgs. n. 285/1992, come modificato dalla Legge n. 120/2010, che prevede che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi di polizia municipale;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a misure di assistenza e previdenza per il personale di polizia locale, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;

VISTO il successivo comma 5 dell'art. 208, come modificato dalla Legge n. 120/2010, che testualmente recita: "*Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato*

comma 4";

DATO ATTO che il richiamato ultimo dettato normativo evidenzia chiaramente la volontà del legislatore di riservare alle entrate da sanzioni per violazioni del Codice della Strada un regime differenziato, quanto al loro utilizzo, rispetto a quello di altre tipologie di entrate dell'ente, dovendo esse essere finalizzate ad attività di controllo e prevenzione, passiva ed attiva, delle problematiche della circolazione stradale, anche attraverso il potenziamento delle risorse strumentali e non solo della Polizia Locale;

EVIDENZIATO che il legislatore ha quindi rimesso alla discrezionalità dell'Ente la scelta di destinare alle finalità indicate una quota superiore al predetto 50%, fino anche alla possibilità di destinare l'intero importo dei proventi in oggetto, in considerazione proprio della particolare rilevanza che le attività della Polizia Locale (di cui la Polizia Stradale è solo una delle tante specialità sulle quali essa interviene) rivestono per la collettività in termini di sicurezza, con la conseguenza che in situazioni di carenza di risorse va tenuto conto, nella destinazione delle entrate in oggetto, delle priorità indicate dal legislatore e di una sostenibile proporzionalità fra queste e altre destinazioni;

VISTO l'art. 393 D.P.R. 495/1992 Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada che ai commi 1 e 2 prevede che:

1. *Gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice*;
2. *Per le somme introitate e per le spese effettuate, rispettivamente ai sensi dell'articolo 208, commi 1 e 4, del codice, gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei lavori pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese*;

VISTO l'art. 142 D. Lgs. 285/1992, vigente ed in particolare il comma 12-bis relativo all'attribuzione del 50 per cento dei proventi all'ente proprietario della strada sulla quale sono collocate apparecchiature autovelox fisse, con la precisazione che "Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione". In queste ipotesi si applica la disciplina generale contenuta nell'art. 208, c. 1, del Codice della Strada, secondo cui i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione; alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

CONSIDERATO, in relazione alla disposizione di cui al citato comma 12-bis, che n. 4 apparecchiature sono posizionate su "strade in concessione" da VENETO STRADE Spa e precisamente n. 2 sulla S.R. 88 "Rodigina" e n. 2 sulla S.R. 443 "di Adria";

RILEVATO che, in sede di rilascio delle autorizzazioni all'installazione delle predette apparecchiature, VENETO STRADE S.p.A aveva introdotto la prescrizione che il Comune avrebbe dovuto accantonare almeno il 30% dei proventi da sanzioni per violazioni rilevate con le apparecchiature autorizzate ad interventi per la sicurezza stradale, al miglioramento della circolazione sulle strade ed al potenziamento della segnaletica stradale, da effettuarsi sulla tratta di competenza della società;

CONSIDERATO che precedentemente l'Amministrazione Comunale di Rovigo, con delibera di C.C. n. 100 dell'11.11.2004, aveva approvato un Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione dell'incrocio a livelli separati tra la S.S. 16 Adriatica con la S.R. 443 viale Tre Martiri e collegamento tra via Porta Adige presso il Censer, la S.S. 16 e la S.R. 443 ad est di Rovigo (Passante Nord)" e considerato che tale intervento - dell'importo complessivo di € 24.245.110,45 - risultava finanziato per € 8.263.310,38 dal Comune di Rovigo;

EVIDENZIATO di conseguenza che, con riguardo al predetto obbligo a carico del Comune di Rovigo di accantonamento di almeno il 30% dei proventi da sanzioni per violazioni rilevate con le apparecchiature autorizzate, le deliberazioni di G.C. n. DLG/2011/11 del 09.02.2011 e n. DLG/2012/24 del 21.02.2012 hanno precisato che sono da considerarsi utili, ai fini del calcolo della quota del 30%, "*i cofinanziamenti a carico dell'Amministrazione Comunale di Rovigo finalizzati alla realizzazione dell'intervento di cui all'Accordo di programma approvato con deliberazione del C.C. n. 100 del 11.11.2004...(citata). Resta inteso quindi che nulla è dovuto da parte del Comune di Rovigo a Veneto Strade Spa fino alla concorrenza dell'importo di € 8.263.310,38*";

RITENUTA pertanto soddisfatta - in considerazione dell'importo dei proventi, al netto delle spese di gestione e dell'entità del cofinanziamento di cui sopra - ogni richiesta di Veneto Strade Spa di accantonamento del 30% annuale dei proventi - in relazione alle autorizzazioni rilasciate al Comune di Rovigo per la collocazione delle predette apparecchiature autovelox fisse - fino alla concorrenza della somma di € 8.263.310,38 (che, si precisa, non si prevede di raggiungere nel corso dell'esercizio finanziario 2026) pari all'importo del cofinanziamento del Comune di Rovigo sopra indicato;

CONSIDERATO, sempre in relazione alla disposizione di cui al comma 12-bis dell'art. 142 Codice della Strada, che la S.S. 16 - Tangenziale Est - è strada in concessione da ANAS Spa;

VISTO il parere della Direzione Generale per le infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 0002144-08/05/2013 indirizzato all'Automobil Club Foggia secondo il quale "In base alla formulazione vigente del secondo periodo del comma 12 bis dell'art. 142 del Codice della Strada, che stabilisce che le disposizioni del primo periodo del medesimo comma non si applichino alle strade in concessione, discende che per tali strade la ripartizione dei proventi tra Ente proprietario ed Ente da cui dipende l'organo accertatore non si debba applicare. Pertanto per i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui al citato comma 12 bis, si deve applicare la disciplina generale contenuta nell'art. 208, c. 1, del Codice della Strada";

DATO ATTO che sono ancora in corso da parte dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione le operazioni per la riscossione coattiva dei ruoli resi esecutivi negli anni precedenti;

VISTO l'art. 142 D.Lgs. 285/1992 ed in particolare gli artt. 12-ter e 12-quater;

VISTO l'art. 25 comma 3 della Legge 120/2010;

VISTO l'art. 4-ter comma 16 del D.L. 16/2012 (legge di conversione n. 44/2012);

VISTO il decreto 30 dicembre 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

VISTA la nota della Prefettura di Rovigo Fasc. 892/2008/Area III/Dep. del 28.01.2013 acquisita agli atti con prot. gen. n. 0006155 del 05.02.2013 ad oggetto "Riparto dei proventi per violazioni al Codice della strada";

VISTA la nota interpretativa dell'ANCI del 05.06.2012 ad oggetto "Ripartizione dei proventi delle multe stradali";

VISTE le deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 1/2019 e Corte dei Conti, Sezione Controllo per il Veneto n. 118/2019;

DATO ATTO che è stata ipotizzata una previsione in entrata al Titolo 3- Entrate extratributarie del bilancio 2026, Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controlli e repressione delle irregolarità e degli illeciti" - categoria 02 – di complessivi € 3.380.000,00, con la precisazione che il provento al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e aggi di riscossione - base per il calcolo della

quota vincolata – è stimato in € 1.829.594,00 come da schema seguente:

	Ammende ed oblazioni per contravvenzioni in materia di circolazione stradale	**1.800.000,00** *974.340,00 netto
	Recupero insoluti su ammende e violazioni al codice della strada (ad eccezione art. 142 dal 2013)	**300.000,00** * 162.390,00 netto
TOTALE PARZIALE (A) *altre*		**2.100.000,00** *1.136.730,00 netto da vincolare al 50% (568.365,00 €)
	Sanzioni codice della strada con apparecchiature ex art. 142	**1.200.000,00** *649.560,00 netto
	Recupero insoluti su ammende e violazioni al codice della strada ex art. 142 dal 2013	**80.000,00** *43.304,00 netto
TOTALE PARZIALE (B) art. 142 co. 12 *bis*		**1.280.000,00** *692.864,00 netto da vincolare
TOTALE COMPLESSIVO		**3.380.000,00** *1.829.594,00 al netto del fondo crediti e aggi di riscossione
TOTALE DA DESTINARE		**€ 1.261.229,00**

DATO ATTO che dette previsioni tengono conto da un lato, dell'andamento delle entrate negli anni precedenti secondo il conto consuntivo finanziario;

EVIDENZIATO che verrà monitorato l'andamento delle entrate in considerazione anche di possibili interventi normativi di modifica e adeguamento al Codice della Strada e infrastrutturali, al fine di apportare se necessario, i dovuti adeguamenti;

RITENUTO quindi di procedere alla destinazione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso apparecchiature autovelox ai sensi dell'art. 142 co. 12-ter Codice della Strada (100% del provento al netto della quota relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità e aggi di riscossione delle spese) ed al riparto dei proventi delle sanzioni al codice della strada "altre" ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada (50% del provento al netto della quota relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità e aggi di riscossione delle spese);

VISTA la rappresentazione delle spese come da schema elaborato dal Settore Risorse Finanziarie, in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale e coerentemente con la proposta di bilancio di previsione 2026, relativamente a spese riconducibili a quelle previste dal comma 4 dell'art. 208 D.Lgs. 285/1992 e dall'art. 142 comma 12-ter;

VISTO il D.P.R. n. 495/92;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 285/92;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs.n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs.n.267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Responsabile del Settore Sicurezza in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
- del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alle regolarità contabile: favorevole

Previa votazione favorevole unanime espressa in forma palese

DELIBERA

per quanto in premessa espresso e che qui si intende integralmente trascritto:

1) di prevedere quanto segue, per l'anno 2026, ai fini dell'art. 208 comma 4 e dell'art. 142 comma 12-ter D.Lgs. 285/1992, in relazione ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada che, come da premessa, vedono una previsione di entrata pari a Euro 3.380.000,00 - Importo da iscrivere nella parte Entrata - Titolo 3- Entrate extratributarie del bilancio 2026, Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controlli e repressione delle irregolarità e degli illeciti" - categoria 3 200 02, con la precisazione che il provento (al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e aggi di riscossione – base per il calcolo della quota vincolata) – è stimato in € 1.829.594,00, come da schema seguente elaborato dal Settore Risorse Finanziarie (Prot. 80929/2025), in conformità alle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale e coerentemente con la proposta di bilancio di previsione 2026, relativamente a spese riconducibili a quelle previste dal comma 4 dell'art. 208 D.Lgs. 285/1992 e dall'art. 142 comma 12-ter:

cap. art. 120311/1010	Ammende ed oblazioni per contravvenzioni in materia di circolazione stradale	1.800.000,00 €
cap. art. 120311/1012	Recupero insoluti su ammende e violazioni al codice della strada (ad eccezione art. 142)	300.000,00 €
TOTALE PARZIALE *altre*		2.100.000,00 €
Cap. art. 120311/1015	Sanzioni codice della strada con apparecchiature ex art. 142	1.200.000,00 €
Cap. art.120311/1016	Recupero insoluti su ammende e violazioni al codice della strada ex art. 142	80.000,00 €
TOTALE PARZIALE art. 142 co. 12 *bis*		1.280.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO		**3.380.000,00 €** * 1.829.594,00 al netto fondo crediti e aggi di riscossione

Di iscrivere i seguenti importi nella parte II – Spesa del bilancio di previsione 2026 come da schema seguente:

CAP.	ART.	codifica art. 208	DESCRIZIONE	bilancio previsione 2026	art. 142 co. 12-ter	art. 208

120110	1102	C	CONTRIBUTI DATORIALI AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSEO-SIRIO	35.000,00		35.000,00
120120	1200	B	MATERIALE DI CONSUMO	4.000,00		4.000,00
120120	1202	B	GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	2.000,00		2.000,00
120120	1230	B	VESTIARIO PER IL PERSONALE	25.827,00		25.827,00
120130	1304	C	RIMOZIONE E CONFISCA VEICOLI	13.000,00	13.000,00	
120130	1310	A	SPESE DI ASSISTENZA SERVIZI TECNOLOGICI	50.000,00		50.000,00
120130	1311	A	SERVIZIO DI SPOSTAMENTO URGENTE SEGNALETICA MOBILE	100.000,00	10.000,00	90.000,00
120130	1331	B	DIRITTI DI NOTIFICA PER ATTI NOTIFICATI DAI MESSI COMUNALI DI ALTRI COMUNI E RITIRO CAN DALL'UFFICIO POSTALE	5.000,00		5.000,00
120130	1346	B	MANUTENZIONE ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI	20.000,00		20.000,00
120130	1381	C	SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE POLIZIA LOCALE PER PREPARAZIONE USO DELL'ARMA	2.000,00		2.000,00
120130	1390	B	COLLEGAMENTO BANCHE DATI MOTORIZZAZIONE CIVILE, ECC.	30.000,00	30.000,00	
120140	1400	B	NOLEGGIO RILEVATORI NEGLI IMPIANTI SEMAFORICI E RILEVATORI DI VELOCITA'	142.300,80	57.036,55	85.264,25
120140	1402	B	LICENZE D'USO PER SOFTWARE	5.500,00	5.500,00	
120180	1800	C	ONERI DA CONTENZIOSO	2.100,00	2.100,00	
120180	1810	B	SGRAVI E RIMBORSI A FAMIGLIE	1.000,00	1.000,00	
120180	1811	B	SGRAVI E RIMBORSI AD IMPRESE	1.000,00	1.000,00	
230130	1302	C	EMERGENZA NEVE	140.000,00	140.000,00	

230130	1304	C	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA	10.000,00		10.000,00
230130	1341	C	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE	184.173,00		184.173,00
290130	1301	C	CONTROLLO CATTURA E RICOVERO DEI CANI ED ALTRI ANIMALI	50.000,00		50.000,00
290130	1324	C	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER LA SICUREZZA STRADALE	186.000,00	182.990,50	3.009,50
			TITOLO PRIMO	**1.008.900,80**	**442.627,05**	**566.273,75**
120205	5060	B	ACQUISTO ATTREZZATURE PER POLIZIA MUNICIPALE (SEGNALETICA, ECC.)	10.000,00	10.000,00	
290205	5001	A	RIMBORSO ASM IMPIANTI PARCHEGGI	12.381,35	10.290,10	2.091,25
230201	6402	C	MANUTENZIONE STRADE CENTRO E FRAZIONI	230.000,00	230.000,00	
			TITOLO SECONDO	**252.381,35**	**250.290,10**	**2.091,25**
			TOTALE COMPLESSIVO	**1.261.282,15**	**692.917,15**	**568.365,00**

La differenza, non vincolata, è destinata ad altre spese.

2) di precisare quanto segue in relazione alla destinazione dei proventi prevista dal comma 4 dell'art. 208 Codice della Strada:

DESTINAZIONE DEL 50% (568.365,00 €)		Stanziato
Art. 208/4 lett. A	142.091,25	142.091,25
Art. 208/4 lett. B	142.091,25	142.091,25
Art. 208/4 lett. C	284.182,50	284.182,50
TOTALE	568.365,00	568.365,00

3) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno tramite l'utilizzo della piattaforma informatica, in conformità alle disposizioni dell'art. 2, comma 1 del decreto 30.12.2019;

4) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

5) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti organi di indirizzo politico";

6) di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime palese, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, essendo necessario procedere all'adozione del presente provvedimento prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2026.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

Annotazioni:

Rovigo, 04/11/2025

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale